

LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE

24121 BERGAMO Pass. Canonici Lateranensi, 22

Tel. 035-219255 - Telefax 035-235660

lega.nazionale@antipredazione.org

www.antipredazione.org

COMUNICATO STAMPA

ANNO XXIX – n 16

16 Settembre 2013

CORTE EUROPEA “ITALIA PAGHI INDENNIZZI SANGUE INFETTO”

I 60.000 cittadini italiani infettati da trasfusioni di sangue e derivati sono la prova della necessità di una maggiore attenzione nell'applicazione delle leggi sia nella pratica del prelievo di sangue che nelle trasfusioni, affinché ciò che parte dalla volontà di cura non si trasformi in danno.

La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha sentenziato che lo Stato italiano deve versare a tutti i cittadini infettati l'indennità integrativa speciale. Di seguito il comunicato del Presidente dell'Associazione Politrasmusi Italiani, Angelo Magrini, pubblicato su Doctor News 33 del 4 settembre 2013:

«Si tratta di un successo - spiega Magrini - perché, grazie a questa sentenza, si riconosce a tutti i cittadini infettati, senza differenze, la possibilità di percepire gli arretrati dell'adeguamento Istat per l'indennizzo loro riconosciuto, a partire dal momento del riconoscimento per legge della loro condizione»... Come associazioni dei politrasmusi abbiamo infatti intentato causa a beneficio di tutti gli infettati, chiedendo alla Corte di Strasburgo che vengano riconosciute pari opportunità a tutti i cittadini». Prosegue: «i cittadini infettati ricevono un indennizzo, sulla base della legge 210 del 1992, pari ad un minimo di circa 540 euro al mese, pagati bimestralmente. Ora, per effetto della sentenza, i cittadini infettati arriveranno a percepire circa 100 euro in più al mese. Un adeguamento, che contribuirà al sostenimento delle spese per farmaci e ticket a carico dei malati, e in costante aumento».

Un risarcimento per danno subito è magra consolazione, i cittadini pretendono una Sanità responsabile e controllata soprattutto laddove procede con accreditamenti privati, sia per i prelievi che per le trasfusioni: un nuovo atteggiamento che va sotto la dizione “prevenzione primaria”.

Questa sentenza della Corte Europea e la lotta dei Politrasmusi rendono quindi automaticamente meritoria l'attenzione e lo stigma che la Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi ha riservato ai prelievi di sangue effettuati sugli studenti nei locali del Liceo “Virgilio” di Roma, luogo non idoneo per legge e per igiene.

Perché tale nostra attenzione alla legalità e qualità nel prelievo di sangue, espressa con comunicato stampa del 14/11/2006 ha generato da parte dell'Avis tre denunce (stranamente disgiunte) contro la Lega Antipredazione e sentenze che contemplano la reclusione della presidente Nerina Negrello per aver difeso gli studenti?

Ora siamo in Appello per due di queste denunce. Per approfondire visitare il sito www.antipredazione.org, home page “Comunicati sequestrati” “LA SCUOLA NON E' PIU' LUOGO PROTETTO (E)MUNGERE SANGUE AGLI STUDENTI PER TRAPIANTI 'NON E' BELLO” e nella sezione “Comunicati Stampa” i seguenti comunicati del: 14.6.2012, 23.5.2012, 8.4.2010, 6.11.2009.

Comitato Giovani
www.antipredazione.org

Presidente
Nerina Negrello

